

PARAPSIKOLOGIA

La reincarnazione

a cura di SALVATORE RUVOLU e ENZO LA BELLA

Il numero delle persone che credono nella reincarnazione aumenta di giorno in giorno. Moltissimi sono infatti quelli che credono di aver già vissuto una vita precedente e convinte di viverne un'altra in futuro. Possiamo quindi dire che siamo già nati e già morti un imprecisato numero di volte. Ma ad ogni rinnovarsi di vita sul nostro corpo astrale «veniva passata una spugna e tutto veniva cancellato». Nessuno infatti si ricorda più del ciclo precedente. Qualcuno però afferma il contrario dicendo che: «il bagaglio dei ricordi e delle esperienze ci viene strappato con la morte, ma può rimanere in noi un tenue, minutissimo filo che ci ricollega inspiegabilmente con un mondo che ci sembra il nostro».

E qui si potrebbero citare molti esempi: «a chi non è mai capitata la sensazione, recandosi per la prima volta in un posto, di esserci già stato»? Tutti noi siamo soggetti a ciò che viene chiamata falsa memoria, presente soprattutto nei periodi dell'infanzia e della adolescenza. I negatori della reincarnazione sostengono che il posto da noi visto per la prima volta non ha fatto altro che stimolare in noi ricordi latenti di posti affini. I fautori delle dottrine della reincarnazione dicono invece che in quel posto ci siamo già effettivamente stati in una o più vite precedenti, di cui però non abbiamo conoscenza.

I cristiani in genere e i cattolici in modo particolare non possono accettare la teoria della reincarnazione. Lungo i secoli l'hanno sempre confutata, ogni qualvolta ha fatto capolino tra di loro, condannando come eretiche le dottrine, di Origene, dei Priscilliani, dei Manichei, dei Catari, etc. La teoria della reincarnazione infatti presuppone che le anime siano state create tutte insieme ad un dato momento e che poi, per una misteriosa colpa da esse commessa, siano state condannate a vivere nei corpi materiali: la materia sarebbe così una cosa cattiva, ciò è evidentemente contro la dottrina cristiana. Non solo, ma la possibilità di vite anteriori e future riduce la coscienza delle persone e annulla ogni senso di responsabilità morale.

La dottrina della reincarnazione che gli uomini istruiti (filosofi, letterati) chiamavano e continuavano a chiamare erroneamente metempsicosi, aveva le sue radici nella religione mistica degli Orfici (VI secolo A.C.) e la sua giustificazione nella filosofia di Pitagora, di Empedocle e specialmente del sommo Platone. Questi spiegò che la serie delle reincarnazioni ha come fine la successiva giustificazione e liberazione dello spirito dalla materia fino al ritorno al mondo purissimo di Dio. Il diffondersi del Cristianesimo ha particolarmente soffocato tale credenza. Nel Medioevo solo poche sette cristiane, ebraiche, islamiche professavano la dottrina della reincarnazione. Nel secolo scorso la dottrina della reincarnazione si diffuse rapidamente in tutto il mondo occidentale. La moderna teoria della reincarnazione deriva da quella precristiana e indiana, differenziandosi perché esclude la rinascita in corpi di animali (metempsicosi) e perché tratta il problema con spirito scientifico basandosi non su teorie filosofiche o fedi religiose ma sui fatti. E non si può certo dire che esempi di presunti casi di reincarnazione manchino.

Soltanto Jan Stevenson, docente di psichiatria all'università della Virginia, U.S.A., ne ha elencati, tra il 1960 e il 1965 circa seicento, in una documentazione fatta con scrupolo e un certo rigore scientifico. Molti di essi raccontano particolari che lasciano perplessi (come quello del bambino che presenta la cicatrice della ferita mortale avuta nella sua vita precedente o quell'altro che spiega di essere nato con un braccio difettoso in punizione dell'uxoricidio effettuato nella precedente esistenza). Di conclusioni almeno per ora non se ne possono fare, c'è da dire però che tutti noi saremmo contenti di sapere che qualcosa di noi sopravvive alla distruzione della carne, ciò potrebbe essere la prima prova di quella immortalità senza la quale la nostra vita presente resterebbe un'inutile e crudele enigma.

BIBLIOGRAFIA: Jan Stevenson - Reincarnazione: 20 casi a sostegno - Historia - n. 213 - 1975 - pag. 86.

Nino e alle rispettive spose, alla figlia, signora Maria e sposo Dr. Vito Gandolfo, ai nipoti Michele e Giuseppe e a tutti i congiunti.

MARTINO ABRUZZO

Lunedì, 31 gennaio, dopo pochi giorni di infermità è deceduto il signor Martino Abruzzo. Era nato 90 anni fa a Sambuca di Sicilia. Infaticabile lavoratore, visse per la famiglia e per i figli; ai quali il nostro giornale porge condoglianze vivissime.

SALVATORE GIGLIOTTA

A soli 53 anni è deceduto il 1° febbraio, colpito da un'imperdonabile malattia, Salvatore Gigliotta. La sua innata bontà gli avevano procurato sempre simpatia e amicizia e il suo umile trattare con le persone, simpatia e affetto.

Rammaricati per la sua scomparsa porgiamo condoglianze ai familiari.

FERRARA MARIA AUDENZIA IN CIPOLLA

E' venuta a mancare all'affetto dei congiunti la signora Maria Audenzia Ferrara in Cipolla. Donna, sposa e madre di eccezionale bontà è scomparsa dopo pochi mesi di malattia a seguito di una caduta.

Da queste colonne porgiamo condoglianze allo sposo, sig. Filippo Cipolla, ai figli e congiunti tutti.

ATTENZIONE

COL PROSSIMO NUMERO SOSPENDIAMO L'INVIO DEL GIORNALE A QUANTI NON HANNO RINNOVATO L'ABBONAMENTO SINO AL 1975 E CHE, MALGRADO I RIPETUTI INVITI, HANNO FATTO I SORDI.

Lo sapevate che...

a cura di GORI SPARACINO e MARISA CUSENZA

e posta nel lato della Conserva?

... la «Conserva» era un ricettacolo d'acqua, costruito sull'altipiano Nord degli Archi, per accogliere le acque provenienti dalle due sorgenti di Adragna, Castellana e Cannella, acque che da lì venivano incanalate, da un lato, verso la cosiddetta «Silva dei Cappuccini», dall'altro verso il paese?

... il bevaio vicino agli Archi fu costruito nel 1911, con il materiale delle Guglia Nuova, posta nello stesso lato del bevaio, detta così per distinguerla dalla Guglia Vecchia, edificata molto tempo prima

... la chiesa accanto all'Ospedale «Caruso», dedicata ai Santi Fabiano e Sebastiano, fu nei primi decenni del secolo, trasformata in cinema, poi distrutto in seguito ad un incendio?

... la facciata della chiesa del Carmine fu rifatta, così come la vediamo oggi, all'inizio del secolo? FOTO: la chiesa del Carmine nel 1903, nel giorno dell'Incoronazione della Madonna dell'Udienza.



NECROLOGI

MATTEINA DI NATALE, NATA CACIOPPO

All'alba del 2 febbraio, festa della candelora, si è addormentata nel Signore, munita dei conforti religiosi, la signora Matteina Di Natale, nata Cacioppo.

Era nata a Sambuca di Sicilia il 14 dicembre del 1888.

Educata a nobili principi di vita religiosa e civile, cresciuta nel culto delle virtù morali accanto a quel gran maestro di cultura e di vita che fu il fratello Giuseppe, prete, poeta, letterato insigne e fine artista, dedita sempre alle opere di bene, la sua vita fu sparsa di grandi gioie ma anche di grandi dolori.

Tra le gioie è da ricordare appunto l'aver avuto un fratello prete di eccezionale levatura. Tra le sofferenze: la scomparsa dello stesso fratello Giuseppe, avvenuta in giovanissima età e nel momento in cui gli inizi della sua attività letteraria e della sua vita sacerdotale lasciavano intravedere un futuro fecondo; la perdita di due giovani figli.

Tra le consolazioni: la gioia dei nipoti, cui volle tanto bene, e dei figli che l'amarono sempre e sempre d'affetto la circondarono, e ai quali lasciò l'esempio di una vita illuminata dalla fede, animata dall'entusiasmo per il bene, semplice nelle aspirazioni.

Ai funerali, celebrati il 3 febbraio nella Chiesa del Rosario, prese parte una grande folla di sambucesi, amici, conoscenti e ammiratori della sua bontà.

Da queste colonne porgiamo condoglianze allo sposo, il caro sig. Micheli Di Natale, ai figli Dr. Alfonso e

Assicurarsi è un obbligo
Assicurarsi bene è un dovere

Compagnia Tirrena

DI CAPITALIZZAZIONI
E ASSICURAZIONI

Soc. per az. - Cap. Soc. L. 3 miliardi - Interamente versato - Fondi di Gar. e Ris. Tec. e Patr. al 31-12-1969 L. 42.407.632.480 - Iscr. Reg. Soc. Tribunale di Roma numero 1859/45

- Massima assistenza
- Perizie in loco ogni martedì
- Rilascio a vista di polizze e contrassegni

A G E N Z I A

Corso Umberto 15 - Sambuca di Sicilia (Ag)

OLIMPIA

LAVANDERIA-TINTORIA
SERIETA'
GARANZIA
PRECISIONE

Corso Umberto I, 110
92017 Sambuca di Sicilia (AG)

DITTA MARIO LA BELLA

Fabbrica Mattoni
in Cemento - Ceramica
Rivestimenti e Sanitari

Corso Umberto I, 45
Tel. ablt. 41211 - Fabbrica 41210

SAMBUCA DI SICILIA (AG)